

Io e il mio Bambino

€1,90 Sfera Editore - LUGLIO 2010
Mensile - Anno 27° - n. 324
Grecia € 2,60 - Canton Ticino Chf. 5,00



VACANZE
SCOPRI LA POESIA
E LA CONVENIENZA
DEL CAMPEGGIO

FIABE

**CURA COSÌ LE SUE
PRIME PAURE**

IL PUNTO

**ALLA NASCITA
GLI ESAMI SONO
SEMPRE DI PIÙ**

PARTO

**IN QUANTO
TEMPO DI NUOVO
A CASA?**

SALUTE

**PER I PICCOLI
IL PRELIEVO
SI FA "soff"**

Stiamo freschi!

Le 10 regole infallibili per proteggere i bimbi dal caldo in villeggiatura e, soprattutto, in città

Pappe, psico, allattamento e fai-da-te:

LE SCHEDE PRATICHE DEL 2010



Poste Italiane - Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c.1, l.O./M.I. (Lombardia/Milano)

× UN NUOVO CENTRO

Trattamento precoce dell'autismo

Un importante punto di riferimento per le famiglie dei bambini autistici, piccoli sofferenti di un disturbo neurobiologico che compromette la capacità di interagire e comunicare con gli altri. A Roma, dalla collaborazione tra Fondazione Handicap Dopo di Noi, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e Opera don Calabria, è nato il primo Centro italiano dedicato a questi bambini e ai loro genitori, che si propone di formare le famiglie perché - seguendo un programma specifico - possano gestire in modo adeguato questa complessa problematica. Il Centro, realizzato con

il sostegno di Fondazione Vodafone e grazie al contributo di Anima, Fondazione BNL, Federalberghi e di altre aziende e istituzioni, ha sede a Roma nel complesso dell'Opera don Calabria e può seguire fino a 56 famiglie all'anno, avvalendosi delle professionalità messe a disposizione dalla Fondazione Handicap Dopo di Noi e della collaborazione dell'Associazione Genitori e Autismo, partner per l'accoglienza e il sostegno delle famiglie provenienti da tutta Italia.

♦Info: Centro "Una breccia nel muro", via Giovanbattista Soria 13, Roma, www.operadoncalabria.it

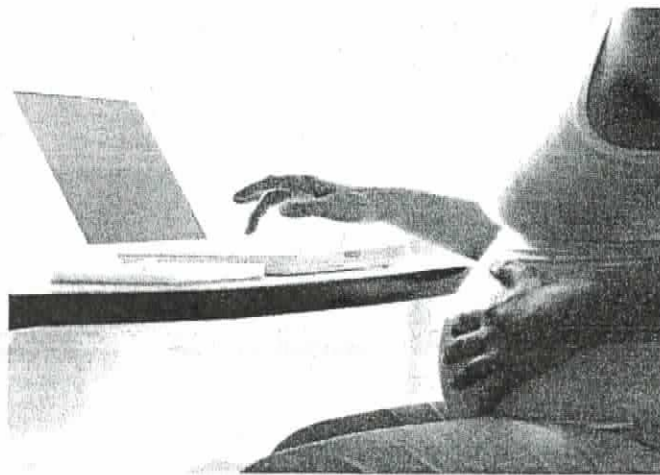
× LA RICERCA

Future mamme, bambini e progetto Ninfea

L'appello è rivolto alle future mamme, perché donino un po' del loro tempo per sostenere la ricerca. È sufficiente rispondere ad alcune domande on-line per collaborare al progetto scientifico promosso dall'Unità di Epidemiologia dell'Università e dell'AOU San Giovanni Battista (Molinette) di Torino. Il Progetto Ninfea ha lo scopo di migliorare la conoscenza dei fattori responsabili di malattie e complicanze della gravidanza e di problemi legati alla nascita, all'infanzia e all'adolescenza. In particolare, oggetto della ricerca sono i fattori di rischio connessi a complicanze durante la gravidanza (quali diabete e ipertensione), problemi del neonato (basso peso alla nascita e anomalie congenite) e alcuni dei più comuni disturbi di salute dell'infanzia (come l'obesità e l'asma). Per svolgere questa ricerca è necessaria la collaborazione volontaria di future mamme che compilino il questionario - sul sito www.progettoninfea.it - in tre fasi:

durante la gravidanza, a 6 mesi e a 18 mesi dal parto. Le domande riguardano stili di vita e storia medica e riproduttiva delle mamme ed eventuali problemi medici dei bambini. Le informazioni raccolte si potranno tradurre in futuro in azioni concrete di prevenzione, per migliorare la salute delle donne in attesa e dei loro figli.

♦Info: tel. 011/6336970, info@progettoninfea.it



× CAMPANIA

Screening uditivo per i neonati

Compie 3 anni il programma regionale della Campania per lo screening uditivo di tutti i nuovi nati. Dei risultati del test per la diagnosi precoce delle diverse forme di ipoacusia si è parlato al Congresso ACP (Associazione Culturale Pediatri) del Mezzogiorno, svoltosi a Napoli in primavera.

Dal 2007 i neonati testati sono stati circa 150.000,

e 150 le diagnosi di ipoacusia neurosensoriale bilaterale. "I bambini che non superano il test di screening effettuano un esame di conferma della diagnosi entro il 3°-4° mese di vita e, se l'ipoacusia viene accertata, entro il 5°-6° mese si procede con la protesi acustica o l'impianto cocleare e la logopedia", spiega Alfredo Pisacane, del Dipartimento di Pediatria dell'Università Federico II di Napoli. Una diagnosi precoce permette di attuare tempestivamente le opportune strategie terapeutiche e riabilitative, prevenendo disturbi importanti del linguaggio, della relazione e dell'inserimento scolastico, che sono spesso conseguenze del deficit uditivo.

♦Info: www.audiologia.unina.it/screening.htm ➔